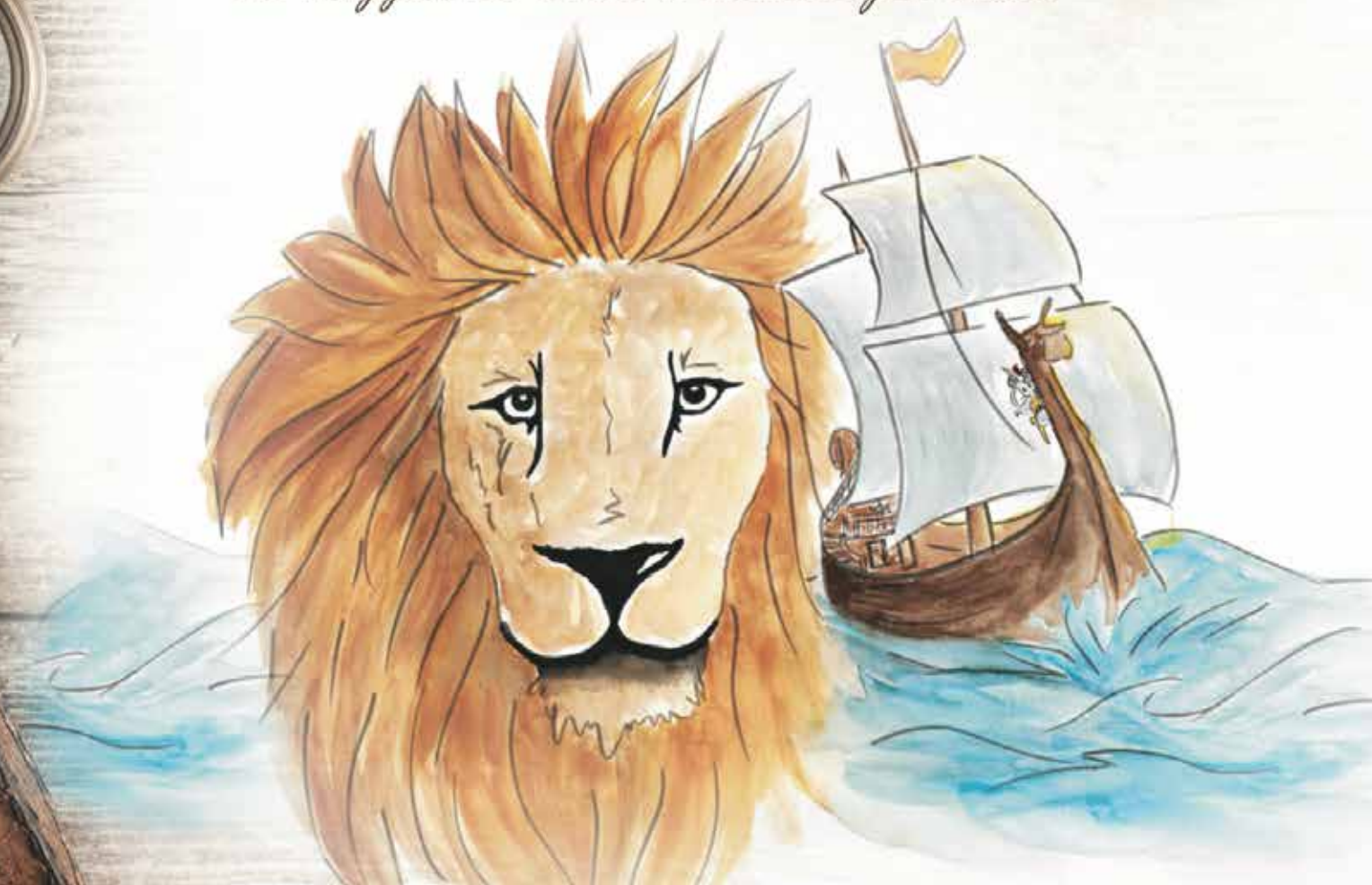


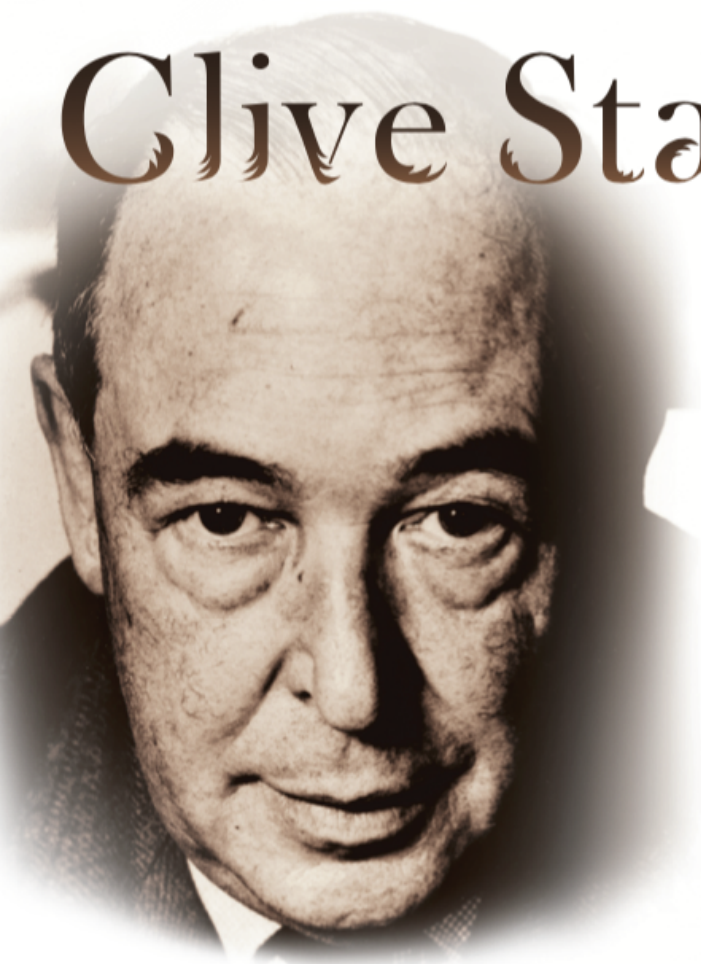


Il veliero di **Narnia**

un viaggio, un leone e un'amicizia nuova



Clive Staples Lewis



Clive Staples Lewis nacque il 29 novembre 1898 a Belfast. È secondo dei due figli di Albert James Lewis e Flora Augusta Hamilton.

Nel 1913 vince una borsa di studio presso il Malvern College in Worcestershire, nello stesso periodo inizia a ragionare sulla questione della fede Cristiana; dopo alcuni mesi smette di dichiararsi Cristiano. Lettore appassionato, le sue scelte verteranno sempre su scrittori cristiani arrivando a dire che: "I cristiani hanno torto, ma tutti gli altri sono noiosi!"

Nel 1917 combatte nella Grande Guerra, rimane ferito e dopo la convalescenza torna a Oxford, ottenendo la laurea. Nell'ambito universitario incontra J.R.R. Tolkien, di cui diverrà grande amico. I due dal 1933 al 1954 insegnano ad Oxford dove tengono corsi sulla letteratura medievale e rinascimentale. Sono gli anni in cui nasce il circolo letterario degli Inklings, un gruppo di amici che si incontrava per discutere di quel che più li appassionava: i miti e le leggende epiche del nord. Tra questi troviamo Tolkien, Barfield e Charles Williams.

Sarà proprio l'amicizia con loro e la lettura appassionata dei testi di G.K. Chesterton, a riavvicinarlo alla fede cristiana, fino alla sua definitiva conversione nel 1931 alla Chiesa Anglicana.

Insieme all'attività di insegnamento comincia la sua produzione letteraria. Dal '50 al '56 vengono anche pubblicati i sette libri de "Le Cronache di Narnia", sfiorando le centomilioni di copie.

Nel 1954 viene nominato professore di inglese medievale e rinascimentale a Cambridge. Nel 1955 pubblica la sua autobiografia "Sorpreso dalla Gioia". Nel 1956 sposa Joy Gresham che però morirà 4 anni dopo a causa di un tumore alle ossa. C.S. Lewis muore il 22 novembre 1963.

In risposta alla lettera di una mamma, preoccupata perché il figlio Laurence affermava di amare Aslan più di Gesù.

Cara Mrs K...

Dica a Laurence da parte mia, con il mio affetto:

1 - Nel caso in cui lui amasse Aslan più di Gesù (le spiegherò in questo momento perché non può veramente farlo) non sarebbe un adoratore di idoli. Se lui fosse un adoratore di idoli lo farebbe apposta, mentre ora lo sta facendo perché non può farne a meno e trova difficile non farlo. Ma Dio sa quanto può essere difficile trovarlo per amarlo più di chiunque altro e di ogni cosa, e Lui non si arrabbia con noi finché ci stiamo provando! Anzi Lui ci aiuterà.

2 - Ma Laurence non può amare Aslan più di Gesù, anche se sente questo. Le cose per cui ama Aslan, cose che il leone dice e fa sono semplicemente le stesse cose che realmente Gesù ha fatto e detto. Quindi quando Laurence pensa di amare Aslan, lui in realtà sta amando Gesù e forse amandolo più di quanto non abbia mai fatto prima.

C.S. Lewis

Cara Carol,

e un piacere rispondere alla tua domanda.

Ho trovato il nome in una nota delle Arabian Nights di Lane: è la parola turca che sta per leone. Io la pronuncio As-lan. E naturalmente io intendo il leone di Judah.

Sono molto contento ti sia piaciuto "Il leone la strega e l'armadio". Spero ti piaccia anche il sequel (Il principe Caspian) che uscirà a novembre.

tuo sinceramente

C.S. Lewis

In risposta ad una lettera scritta da una classe del Maryland

Cara quinta classe,

Sono contento vi siano piaciuti i libri di Narnia ed è stato molto gentile da parte vostra scrivermelo!

Ce ne sono sette libri e voi siete un indietro. Il n° 4, "La sedia d'argento" è già uscito! Siete in errore se pensate che ogni cosa nel libro rappresenti qualcosa altro in questo mondo. [...] "Rappresentiamo Gesù come è realmente nel nostro mondo, attraverso il leone di Narnia io invece ho detto supponiamo ci sia una terra di nome Narnia e che il figlio di Dio, che è diventato uomo nel nostro mondo, diventi un leone lì e immaginiamo cosa può accadere." Se ci pensate, vedrete che è una cosa completamente diversa. Quindi la risposta alla vostra prima e seconda domanda su chi rappresentino Ripici e Nickabrick è nessuno. Ma naturalmente colui che nel nostro mondo dedicherà la sua vita alla ricerca del Paradiso sarà come Ripici, e chiunque voglia qualcosa di effimero nel male da essere pronto a usare mezzi malvagi per farlo, sarà come Nickabrick. [...]

Io sono alto, grasso, piuttosto pelato, con la faccia rossa, i capelli neri a doppia punta, ho una voce profonda e indosso occhiali per leggere. l'unico modo per noi di arrivare al regno di Aslan è attraverso la morte, per quel che ne so: forse alcune persone riescono ad avere un piccolo assaggio prima di allora.

Quando dite le vostre preghiere a volte chiedete a Dio di benedirmi,

Vostro sempre

C.S. Lewis



in principio...
Eustachio!



“ C'era un ragazzo che si chiamava Eustachio Clarence Scrubb, e se lo meritava. [...] A Eustachio Clarence piacevano molto gli animali, in particolar modo gli scarafaggi, meglio se morti o infilzati con uno spillo sulle schede di cartone della sua collezione. Gli piacevano anche i libri, ma solo quelli zeppi di informazioni...

Una barcata d'acqua fredda e salmastra uscì dal quadro, colpendoli con forza, e li lasciò ammutoliti, fradici da capo a piedi. – La distruggo, quella schifezza di quadrol – strillò Eustachio. [...]

Edmund, che di magia un pò se ne intendeva, gli si mise davanti e lo avvertì di non fare sciocchezze... ”



Per Eustachio si conoscono le cose attraverso dettagli e informazioni. Per Edmund si conosce seguendo quello che accade, sicuro che sarà qualcosa di buono. Mentre Eustachio vuole distruggere il quadro, Edmund vuole assecondare ciò che accade perché è Magia e la Magia lo riporta a Narnia.

“ Respirò profondamente:
era sicura che lei ed
Edmund avrebbero
trascorso giorni fantastici.
Stava per succedere
qualcosa di bello. ”



GALMA
CAIR PARAVEL

